

Roma, 3 aprile 2020  
Prot.n. 441

**Ai Sig.ri Consiglieri di  
Confartigianato "Imprese Del  
Verde"**

- **Stefania DAL MAISTRO (Veneto)**
- **Marco MIORI (Trento)**
- **Marco NIGRO (Lombardia)**
- **Cristiano REALI (Toscana)**

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI  
ALLE FEDERAZIONI REGIONALI**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: COVID-19 Appello delle Imprese del Verde per la  
prosecuzione delle attività**

In merito all'emergenza "coronavirus" e alle misure anti-contagio varate dal Governo per il contenimento dell'epidemia, Vi informiamo che abbiamo scritto un appello al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero delle Politiche agricole ed al Ministero per gli affari regionali, per evidenziare una serie di problemi oggettivi che rischiano di presentarsi a causa dello stop delle **attività di manutenzione del verde**

In allegato la lettera con la quale abbiamo rappresentato le principali urgenze ed alcune proposte per supportare e garantire la prosecuzione delle nostre attività.

Nell'assicurare la massima tempestività di informazione su eventuali ulteriori sviluppi e si porgono i migliori saluti.

Il Presidente  
(Christian MATTIOLI)



allegato

Roma, 30 marzo 2020

**Spett.<sup>le</sup>**  
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Via Molise, 2**  
**00186 ROMA**

**Spett.<sup>le</sup>**  
**Ministero delle politiche agricole**  
**alimentari e forestali**  
**Via XX Settembre, n. 20**  
**00187 Roma**

**Spett.<sup>le</sup>**  
**Ministero per gli affari regionali**  
**Via della Stamperia 8**  
**00187 Roma**

**OGGETTO: Appello per la prosecuzione delle attività di manutenzione del verde**

Scrivo in rappresentanza delle Imprese del Verde associate a Confartigianato Imprese in relazione a quanto contenuto nei vari Decreti succedutisi in questo periodo ed in particolare nel DPCM del 22 marzo e nel DM del 25 marzo 2020, per lanciare un appello alle Istituzioni.

Siamo consapevoli che stiamo vivendo un'emergenza sanitaria senza precedenti e che oggi la priorità sia risolvere questa emergenza, ma il nostro senso di responsabilità ci impone di evidenziare a chi di dovere una serie di problemi oggettivi che rischiano di emergere a causa dello stop delle attività di manutenzione del verde:

- **Problemi di pubblica sicurezza** – pensiamo al solo sfalcio dell'erba lungo le strade, erba che in questo periodo ha ripreso a crescere velocemente e che rischia, se non tagliata, di limitare la visibilità ad esempio nelle rotonde, incroci, etc con aumento del rischio incidenti, sebbene la circolazione delle auto sia oggi limitata
- **Problemi di carattere sanitario** – pensiamo a quelle aree urbane o extraurbane, dove la mancanza di cura del verde può portare alla presenza incontrollata di topi o altri animali dannosi
- **Pensiamo inoltre alla possibile propagazione di malattie parassitarie**, ad esempio in aree di pregio, quali ville storiche o parchi pubblici, ma non solo, dove è necessario intervenire urgentemente con trattamenti specifici da eseguirsi proprio in questo periodo.

- **Lavorazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria** legata ad alberi sulle pubbliche strade o nelle vicinanze di linee elettriche o telefoniche.

Crediamo che, alla luce anche delle richieste che ci arrivano dalle pubbliche amministrazioni locali, preoccupate dalle criticità che insorgerebbero a seguito della sospensione degli interventi di manutenzione del verde sia necessario avere una risposta urgente da parte dei Ministeri competenti affinché alle attività con codice Ateco 81.30 possa essere concesso di proseguire l'attività al fine di evitare le possibili criticità sopra elencate.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete prestare a questo nostro appello, inviamo cordiali saluti.

Il Presidente  
Christian Mattioli

